

La prima volta dal dentista

Dalla cura dei denti da latte, alla prevenzione ortodontica.

La cosa più importante, quando un medico lavora con i bambini, è non traumatizzarli. I bambini sono istintivi, per conquistarne l'attenzione e la fiducia, bisogna entrare in sintonia con loro.

Oralee prepara ogni bambino ad acquisire confidenza con i dentisti, prima che ne abbia effettivamente bisogno. Così si formerà un paziente che affronterà le cure odontoiatriche in modo naturale e rilassato. Al contrario, un bambino spaventato è un bambino che non collabora, impedisce di eseguire le cure nel modo migliore e diventerà un adulto che ha paura del dentista. Probabilmente trascurerà la propria igiene orale, con conseguenze che potrebbero diventare gravi.

Per questo in Oralee la prima visita del bambino non coincide con un trattamento. Un giro sulla sedia del dentista, palloncini colorati e qualche disegno, renderanno l'incontro piacevole e divertente. Se il pediatra non ritiene necessaria una visita precedente, la prima visita può avvenire intorno ai tre anni. A questa età l'alimentazione ricca di carboidrati, la scarsa manualità nello spazzolare i denti, il rapido sviluppo osseo, suggeriscono visite periodiche ogni quattro mesi circa. Se un bambino a quattro anni non ha avuto più di una carie e non presenta particolari problemi ortodontici, può effettuare i controlli ogni sei mesi.



Infatti tra i problemi principali, che riguardano i denti dei più piccoli, c'è proprio la carie: secondo l'OMS, a dodici anni più del 40% ha almeno un dente cariato.

L'igiene orale dovrebbe cominciare alla nascita, pulendo le gengive con una piccola garza umida dopo ogni pasto. Dallo spuntare del primo dente, è importante abituarsi a spazzolarlo fin da subito. Tra i peggiori nemici dei denti da latte ci sono il ciuccio, con zucchero o miele, e il biberon, con bevande dolci o dolcificanti. Se sono i vostri migliori alleati per far addormentare vostro figlio, sciacquateli bene e riempite il biberon solo con l'acqua.

Esistono misure preventive per evitare la carie?

Il primo strumento è il test di cario-recettività. Questo test, per nulla invasivo, è in grado di rivelare il rischio di carie, analizzando la saliva e i suoi tre requisiti fondamentali: il flusso salivare, il ph specifico, la presenza di determinate famiglie di batteri cariogeni. A seconda dei risultati, avvieremo un programma di prevenzione o la terapia più adeguata.

Il secondo strumento sono le sigillature. Non solo i bambini, ma anche gli adulti possono trarre beneficio dalle sigillature. Si tratta di un materiale resinoso, molto fluido, che scorre all'interno dei solchi e delle fossette dei denti. Indurendosi, impedisce che placca e residui di cibo si accumulino in zone non detergibili, diminuendo così il rischio di carie delle superfici masticanti. Le sigillature dovrebbero essere effettuate non appena i denti posteriori sono completamente erotti nel cavo orale.

Tra i quattro e i sei anni è il momento di verificare l'armonia tra le componenti anatomiche e dentali che costituiscono l'architettura cranio-facciale: va incontrato l'ortodontista. È importante che eventuali disarmonie siano corrette in fase di crescita, per questo la collaborazione con gli altri specialisti è indispensabile.

Nel trattamento intercettivo, Pedodontista, Ortodontista e Logopedista collaborano sinergicamente. Predispongono il corretto rapporto delle arcate dentarie, la creazione degli spazi sufficienti per l'allineamento, eliminando le interferenze muscolari. Utilizzando apparecchi ortodontici rimovibili e esercizi di rieducazione, correggono i movimenti della lingua e della muscolatura periorale.

Per questo motivo è importante effettuare precocemente una visita ortodontica, per “intercettare” qualsiasi problema a carico dell’apparato stomatognatico. Ci sono alcune abitudini viziate, che sono veri e propri **campanelli d’allarme**: usare il ciuccio oltre i 3 anni, succhiare il dito oltre i 2 anni, bere dal biberon dopo i 5 anni. Per i più grandicelli: mordere la penna, mangiarsi le unghie, mettere gli oggetti in bocca o mordersi il labbro. Altre cose che i genitori devono notare sono: la respirazione orale, i disagi nella deglutizione, il russamento o dispnee notturne, le labbra sempre aperte. **Tutti questi atteggiamenti possono essere causa o causati da problemi funzionali, che l’ortodonzia può correggere e risolvere.** Quando il trattamento intercettivo non è tempestivo o non viene fatto o è insufficiente, l’ortodontista utilizza **apparecchi fissi (brackets)**, per correggere l’allineamento dentale.

Ecco alcune delle domande che ci vengono spesso rivolte dai nostri pazienti.

A che età si comincia a lavare i denti?

Viene consigliato lo spazzolino a partire dai 6 mesi. I denti vanno lavati dopo ogni pasto, con la supervisione del genitore, soprattutto nei primissimi anni.

Quale e quanto dentifricio usare?

Dai 6 mesi ai 6 anni basterà “sporcare” lo spazzolino con un dentifricio contenente almeno 1000 ppm (parti per milione) di fluoro. Dopo i 6 anni la quantità di dentifricio da utilizzare sarà quella normale, con 1450 ppm.

Serve curare i denti da latte?

È sicuramente importante curarli, per evitare la presenza di carie che possono danneggiare i dentini e aumentare il rischio di carie nei permanenti. Inoltre, i denti da latte svolgono funzioni importanti: mantengono l’armonia della bocca, servono per mangiare, parlare e conservano lo spazio per i denti permanenti che dovranno erompere in un periodo successivo.

Va utilizzato il fluoro? In quale forma?

Le nuove Linee guida per la prevenzione della salute orale in età evolutiva, approvate a novembre 2013 dal Ministero della Salute, riconoscono la maggiore efficacia del fluoro ad azione locale (dentifricio) rispetto a quello somministrato con gli integratori (gocce o pastiglie). Fino ai 6 anni i bambini hanno il riflesso della deglutizione, per cui rischiano di ingerire il fluoro. Per questo bisogna prestare la massima attenzione alla quantità di dentifricio: “sporcare” lo spazzolino di dentifricio, permette al bambino di non correre rischi.

I nostri esperti sono a vostra disposizione per una prima analisi. Infatti Oralee è una Clinica Odontoiatrica che va oltre il sorriso, educando i pazienti all’igiene orale e alla relazione che c’è tra la salute della bocca e la salute generale dell’organismo. Grazie alla preparazione dei Medici, all’efficienza dei Collaboratori e alle attrezzature d’avanguardia, offriamo trattamenti di ultima generazione.

Oralee è specializzata in: Parodontologia, Implantologia, Odontoiatria Estetica, Odontoiatria Pediatrica, Ortodonzia intercettiva. Attenzione costante alle aspettative delle persone, massima personalizzazione del trattamento, limitata invasività delle procedure, sono le nostre peculiarità.

Prenota adesso la tua prima visita

Oralee
OLTRE IL SORRISO

La segreteria è a vostra disposizione

dal Lunedì al Sabato dalle 8.00 alle 20.00
Domenica dalle 9.00 alle 13.00